

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)**  
**2020/878**



Nome del prodotto : DICLORO ISOCIANURATO 56%  
Codice: PIS020015  
Data di redazione : 21/11/2023  
Data di stampa : 21/11/2023

Versione : 2.3.1  
Versione precedente: 2.3.0

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscelea e della società/ impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

DICLORO ISOCIANURATO 56% (PIS020015; PIS020015-K; PIS020015-PL; PIS02015; PIS02025; PIS020S1; PIS02503; PIS02512-12; PIS02512-1SB; PIS02512-6; PIS02515-1; PIS02515-1SB; PIS025S1; PIS025S2; PIS025S2-25; PIS025S5; PIS025S5-5; PIS03115; PIS031S1; PIS031S25; PIS04115; PIS22015; PIS220S1)  
TROCLOSENE SODICO DIIDRATO ; No. CAS : 51580-86-0 ; CE N. : 220-767-7 ; Index : 613-030-01-7

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Usi rilevanti individuati

Trattamento acque di piscina. Sostanza attiva biocida ai sensi art. 95 del Regolamento (UE) 528/2012

#### Usi non raccomandati

I soli usi consentiti sono quelli riportati nella sezione degli usi pertinenti.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Fornitore

Brenntag Spa

Strada : Milanofiori Strada 6, Pal. A/13

Codice di avviamento postale/Luogo : 20057 Assago (MI)

Telefono : +39 02 48333 0

Telefax : +39 02 48333 201

Contatto per le informazioni : infoSDS@brenntag.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### 24 h / 7 d

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda -Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo)

Centro Antiveleni di Verona 800 011858 (CAV , Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV , Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 5453333 (CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli)

Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (CAV , Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia)

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Acute Tox. 4 ; H302 - Tossicità acuta (per via orale) : CATEGORIA 4 ; Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 ; H319 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : CATEGORIA 2 ; Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 ; H335 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : CATEGORIA 3 ; Può irritare le vie respiratorie.

Aquatic Acute 1 ; H400 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Acuto 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 ; H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Cronico 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)**  
**2020/878**



**Nome del prodotto :** DICLORO ISOCIANURATO 56%  
**Codice:** PIS020015  
**Data di redazione :** 21/11/2023  
**Data di stampa :** 21/11/2023

**Versione :** 2.3.1  
**Versione precedente:** 2.3.0



Ambiente (GHS09) · Punto esclamativo (GHS07)

**Avvertenza**

Attenzione

**Indicazioni di pericolo**

- H302 Nocivo se ingerito.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

**Ulteriori caratteristiche pericolose (EU)**

- EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

**2.3 Altri pericoli**

Questo prodotto non contiene sostanze considerate PBT o vPvB a livelli pari o superiori a 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ambiente:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Salute umana:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.1 Sostanze**

**Nome della sostanza :** TROCLOSENE SODICO DIIDRATO

**Index :** 613-030-01-7

**CE N. :** 220-767-7

**No. CAS :** 51580-86-0

**Purezza :** 100 % [massa]

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

**Informazioni generali**

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)**  
**2020/878**



Nome del prodotto : DICLORO ISOCIANURATO 56%  
Codice: PIS020015  
Data di redazione : 21/11/2023  
Data di stampa : 21/11/2023

Versione : 2.3.1  
Versione precedente: 2.3.0

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

**In caso di inalazione**

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

**In caso di contatto con la pelle**

Lavarsi immediatamente con: Lavare con acqua e risciacquare. Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico. In caso d'irritazione cutanea consultare un medico.

**Dopo contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

**In caso di ingestione**

NON provocare il vomito. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Consultare immediatamente un medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Provoca grave irritazione oculare. Irritante per le vie respiratorie. Nocivo se ingerito.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Nessuno

**SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

**5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei**

Mezzi di estinzione idonei CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

**Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua diretto

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Prodotti di combustione pericolosi**

In caso di combustione possibile formazione di Cloro gassoso (CL2) Chloridrogeno (HCl) In caso di incendio si possono liberare : acido cianidrico (HCN), ossidi di carbonio (COx) e gas nistrosi (NOx). Munire gli addetti all'emergenza di indumenti protettivi adeguati e autorespiratore (SCBA) con maschera completa a ventilazione forzata.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

**Equipaggiamento per la protezione antincendio**

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Rimuovere immediatamente il prodotto versato. Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8. Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

**Per chi non interviene direttamente**

Mettere al sicuro le persone.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

Nome del prodotto : DICLORO ISOCIANURATO 56%  
Codice: PIS020015  
Data di redazione : 21/11/2023  
Data di stampa : 21/11/2023

Versione : 2.3.1  
Versione precedente: 2.3.0

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

### Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

### Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

### Altre informazioni

Evitare lo sviluppo di polvere.

## 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Considerazioni sullo smaltimento: vedi parte 13 Protezione individuale: vedi sezione 8

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

#### Misure di protezione

##### Misure antincendio

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

##### Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

Non respirare le polveri. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedi sezione 8.

#### Istruzioni per igiene industriale generale

Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

#### Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Proteggere da Irradiazione con raggi ultravioletti/luce del sole Umidità. Mantenere preferibilmente a temperature comprese tra i 20°C e i 35°C ed evitare temperature inferiori a -5°C e superiori a 40°C.

#### Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10.

##### Classe di deposito : 13

##### Tenere lontana/e/o/i da

Stoccare almeno a 3 m di distanza da: Sostanze chimiche/prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente

#### Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente in luogo ben aerato.

### 7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)**  
**2020/878**



Nome del prodotto : DICLORO ISOCIANURATO 56%  
Codice: PIS020015  
Data di redazione : 21/11/2023  
Data di stampa : 21/11/2023

Versione : 2.3.1  
Versione precedente: 2.3.0

respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

### Protezione individuale



Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

### Protezione occhi/viso

#### Adatta protezione per gli occhi

Occiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

### Protezione della pelle

#### Protezione della mano

Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374.

#### Protezione per il corpo

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto. Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l'infiammazione e l'irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del contatto con la polvere.

### Protezione respiratoria

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

#### Respiratore adatto

Utilizzare maschera con filtro (tipo P) per le particelle (EN 143).

### Informazioni generali

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico		solido
Colore		bianco
Odore		di cloro
Punto di fusione/punto di congelamento :	>	240 °C
Punto di fusione/punto di congelamento :	( 1013 hPa )	Nessun dato disponibile
Densità Vapori:	( aria = 1 )	Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :		Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	( 1013 hPa )	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione :		252 °C
Autoinfiammabilità:		Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità :		non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)		Non infiammabile
Limite inferiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive		Dati non disponibili

**Scheda di dati di sicurezza**  
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)  
**2020/878**



Nome del prodotto : DICLORO ISOCIANURATO 56%  
Codice: PIS020015  
Data di redazione : 21/11/2023  
Data di stampa : 21/11/2023

Versione : 2.3.1  
Versione precedente: 2.3.0

Pressione di vapore	( 20 °C )	trascurabile
Densità :	( 20 °C )	Nessun dato disponibile
Densità del bulk:	( 20 °C )	ca. 1000 kg/m <sup>3</sup>
Solubilità in acqua :	( 20 °C )	248,2 g/l
Valore pH :	( 25 °C / 1 % )	5,5 - 7
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow):	<	1
Log Pow	( 20 °C )	non applicabile
Soglia odore		Dati non disponibili
Tasso evaporazione		Dati non disponibili
Proprietà ossidanti		Non ossidante
Caratteristiche delle particelle:		nessun dato disponibile

## 9.2 Altre informazioni

Nessuno

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Il prodotto libera velocemente grandi quantità di cloro a se disciolto in acqua.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può causare l'accensione di materiali combustibili o infiammabili.

### 10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità e dall'acqua. Stoccare lontano da sostanze infiammabili e combustibili.

### 10.5 Materiali incompatibili

Agente riduttore Agenti ossidanti. Tenere lontano da acidi e basi.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro. Ossidi di azoto NOx. Ossidi di carbonio. Acido cianidrico (HCN). Chloroidrogeno (HCl)

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Il prodotto può avere effetti nocivi per la salute umana.

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

#### Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 ( TROCLOSENE SODICO DIIDRATO ; No. CAS : 51580-86-0 )  
Via di esposizione : Per via orale  
Specie : Ratto  
Dosi efficace : = 1823 mg/kg

#### Tossicità dermala acuta

Parametro : LD50 ( TROCLOSENE SODICO DIIDRATO ; No. CAS : 51580-86-0 )  
Via di esposizione : Dermico  
Specie : Coniglio  
Dosi efficace : > 5000 mg/kg

#### Tossicità per inhalazione acuta

Parametro : LC50 ( TROCLOSENE SODICO DIIDRATO ; No. CAS : 51580-86-0 )  
Via di esposizione : Inalazione  
Specie : Ratto

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)**  
**2020/878**



Nome del prodotto : DICLORO ISOCIANURATO 56%  
Codice: PIS020015  
Data di redazione : 21/11/2023  
Data di stampa : 21/11/2023

Versione : 2.3.1  
Versione precedente: 2.3.0

Dosi efficace : 0,27 - 1,17 mg/l  
Tempo di esposizione : 4 h

### Irritazione e Corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

### Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotoxici.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

### Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Pericoloso per l'ambiente: può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### 12.1 Tossicità

#### Tossicità per le acque

Dai dati ecotossicologici risulta che: Tossico per gli organismi acquatici.

#### Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 ( TROCLOSENE SODICO DIIDRATO ; No. CAS : 51580-86-0 )  
Specie : Oncorhynchus mykiss  
Dosi efficace : 0,24 mg/l  
Tempo di esposizione : 96 h

#### Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei

Parametro : LC50 ( TROCLOSENE SODICO DIIDRATO ; No. CAS : 51580-86-0 )  
Specie : Daphnia magna  
Dosi efficace : 0,196 mg/l  
Tempo di esposizione : 48 h

### 12.2 Persistenza e degradabilità

La sostanza è biodegradabile. Questo materiale è ritenuto di non persistere nell'ambiente. Il cloro libero disponibile viene rapidamente consumato per reazione con materiali organici e inorganici per la produzione di ioni cloro. I prodotti di degradazione stabili sono agli ioni di cloro e acido cianurico.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si bioaccumula.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuno

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

**Scheda di dati di sicurezza**  
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)  
**2020/878**



Nome del prodotto : DICLORO ISOCIANURATO 56%  
Codice: PIS020015  
Data di redazione : 21/11/2023  
Data di stampa : 21/11/2023

Versione : 2.3.1  
Versione precedente: 2.3.0

## 12.7 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

UN 3077

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

#### Trasporto via terra (ADR/RID)

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. ( TROCLOSENE SODICO DIIDRATO )

#### Trasporto via mare (IMDG)

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. ( TROCLOSENE SODIUM, DIHYDRATE )

#### Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. ( TROCLOSENE SODIUM, DIHYDRATE )

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

#### Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) :	9
Codice di classificazione :	M7
No. pericolo (no. Kemler) :	90
Codice di restrizione in galleria :	E
Prescrizioni speciali :	LQ 5 kg · E 1
Segnale di pericolo :	9 / N

#### Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) :	9
Numeri EmS :	F-A / S-F
Prescrizioni speciali :	LQ 5 kg · E 1
Segnale di pericolo :	9 / N

#### Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) :	9
Prescrizioni speciali :	E 1
Segnale di pericolo :	9 / N

### 14.4 Gruppo di imballaggio

III

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : Sí

Trasporto via mare (IMDG) : Sí (P)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : Sí

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)**  
**2020/878**



Nome del prodotto : DICLORO ISOCIANURATO 56%  
Codice: PIS020015  
Data di redazione : 21/11/2023  
Data di stampa : 21/11/2023

Versione : 2.3.1  
Versione precedente: 2.3.0

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Normative UE

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).  
Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e successivi adeguamenti.  
Regolamento 878/2008/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH))

#### Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Sostanza soggetta a restrizione secondo allegato XVII del regolamento (CE) 1907/2006. ( restrizione n.75)

#### Altre normative UE

**Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list**  
Nessuno/nessuno

#### Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX  
Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. n.105 del 26 giugno 2015, attuazione della Direttiva 2012/18/UE: E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

#### Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classificazione conformemente a KBwS - Classe : 2 (Inquinante per l'acqua.)

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è richiesta la valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

### 16.1 Indicazioni di modifiche

Identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

### 16.2 Abbreviazioni ed acronimi

#### LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)**  
**2020/878**



<b>Nome del prodotto :</b>	DICLORO ISOCIANURATO 56%	<b>Versione :</b>	2.3.1
<b>Codice:</b>	PIS020015	<b>Versione precedente:</b>	2.3.0
<b>Data di redazione :</b>	21/11/2023		
<b>Data di stampa :</b>	21/11/2023		

STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

#### **16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati**

Nessuno

#### **16.4 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)**

H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031	A contatto con acidi libera un gas tossico.

#### **16.5 Indicazione per l'instruzione**

Nessuno

#### **16.6 Indicazioni aggiuntive**

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.